

Molina Gianluca

Via #####

Novara (No)

Tel. (+39)#####

e-mail: #####

PEC: Spett.le

Provincia di Novara

Ufficio Tributi

Piazza Matteotti, 1

28100 Novara (No)

protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

Per conoscenza Spett.le

PEC: Ufficio PRA Novara

Via Rosmini, 36

28100 Novara (No)

ufficioprovincialenovara@pec.aci.it

Oggetto: Richiesta rimborso IPT non dovuta

Io sottoscritto Gianluca Molina, nato a ##### il #####, e residente a ##### (NO) in via #####, visto l'assenso dell'amministrazione alla propria richiesta di riduzione dell'imposta provinciale di trascrizione ai sensi dell'art.63 della L.342/2000 (*benefici fiscali per veicoli di particolare interesse storico e collezionistico*), formatosi in seguito al silenzio della stessa amministrazione all'interpello da me presentato in data 23 Giugno 2013, con la presente sono a richiedere il rimborso della somma di **€ 450,00 (quattrocentocinquanta/00)** da me versata in data 24/06/2013 agli uffici PRA di Novara, in eccedenza rispetto a quanto disposto dalla legge per questa particolare categoria di veicoli.

All'atto di presentazione della pratica di trascrizione del veicolo da me acquistato (BMW 320i E36 immatricolato Aprile 1993) il dirigente dell'Acì Pra di Via Rosmini 36 si è rifiutato di accettare la mia

autocertificazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 avvalorata dalla presenza del certificato di storicità rilasciato dal RIVS (Registro Italiano Veicoli Storici) ente autorizzato dalla regione Piemonte al controllo dei requisiti di auto e moto con età compresa tra i 20 e i 30 anni (delibera della Giunta Regionale n. 15-307 del 12 luglio 2010)

Nessun riscontro ha avuto inoltre la mia richiesta di una documentazione scritta riportante i motivi del rigetto della mia richiesta.

Per proseguire entro i termini di legge alla trascrizione del veicolo a mio nome ho, quindi, dovuto versare l'interrezza dell'imposta di trascrizione pagando la somma di € 502,00 contro i €52,00 che il mio veicolo, in quanto di interesse storico e collezionistico, aveva diritto.

A seguito di questa mancanza, non ritenendo corretta l'interpretazione fornita dall'ufficio dell'AcI Pra cui spetta la semplice funzione di riscossione del tributo – eventuali contestazioni sulla quota da versare spettano, in ultima istanza, alla Provincia titolare del tributo - ho provveduto in data 23 giugno 2013, alla presentazione di una regolare istanza di interpello alla Provincia, con la quale si richiedeva all'amministrazione una interpretazione sulla idoneità dell'autocertificazione per l'accesso ai benefici fiscali di cui all'art. 63 della L.342/2000.

Vista la mancata risposta dell'amministrazione entro i 120 giorni prescritti dalla legge, e considerata quindi accolta la soluzione interpretativa fornita dal contribuente, con la presente sono a richiedere alla amministrazione provinciale di emettere a mio favore il rimborso per la quota dell'IPT non dovuta versata pari ad € **450,00 (quattrocentocinquanta/00)** (502€ - i 52€ dovuti)

In attesa di vostro certo riscontro porgo cordiali saluti.

#####, li 03/04/14

Molina Gianluca

Allegati:

1. Documenti personali
2. Copia libretto di circolazione e CDP
3. interpello
4. certificato RIVS

5. autocertificazione EX ART. 47 DPR 445/2000
6. ricevuta versamento ipt
7. art. 63 l.342/2000
8. lr.23 Piemonte
9. Delibera Giunta